

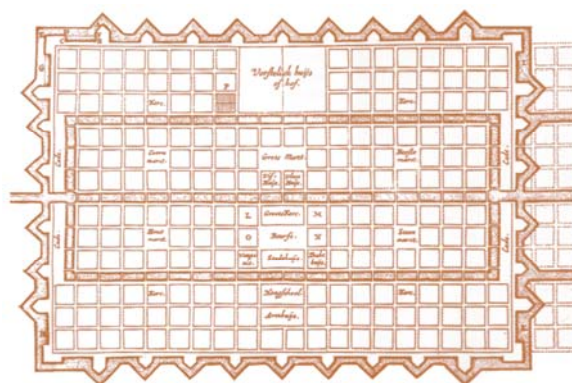
## In visita a Beemster Patrimonio Mondiale



**Nel 1612 a fine luglio i principi Maurits e Frederik Hendrik avevano visto il Beemster che si era prosciugato in quel momento. Loro erano i primi visitatori di qualcosa che è diventato poi uno dei più belli DROOGMAKERIJEN. In quel momento il paese era ancora disabitato, ma presto risorgeranno case, fattorie e bei quartieri periferici.**

I principi erano stati invitati dagli uomini che avevano realizzato questo progetto audace. Un gruppo di commercianti di Amsterdam e dirigenti di Aia ha avuto nel 1607 il permesso di prosciugare il più grande lago del nord dell'Olanda. A causa di perdere di volume della torba primario, alta marea, tempeste e lo sgretolarsi nell'area al nord di Amsterdam sono nati grandi laghi. Il disagio d'acqua crescente costituiva un pericolo per i paesi, villaggi. Inoltre a causa di una crescente popolazione era necessario avere terra coltivabile per avere alimento. I mercanti, diventati ricchi facendo il commercio, cercavano nuove possibilità di poter investire e concepivano piani per poter prosciugare i grandi laghi. In seguito ai nuovi sviluppi tecnici questi piani potevano essere realizzati. Il costruttore di dige cercavano per l'implementazione tecnica del progetto il costruttore di mulini il signor Jan Adriaansz da De Rijp. Dai suoi successi poi gli era stato dato il soprannome Leeghwater.

Dopo la costruzione della diga annulare, si cominciava a far passare l'acqua dal lago del Beemster tramite 25 mulini d'acqua a vento. Una tempesta enorme però fece riempire d'acqua il quasi prosciugato campo, e si doveva ricominciare di nuovo tutto il lavoro. Questa volta lavoravano 40 mulini. Nell'estate del 1612 il lavoro era finito, il lago era prosciugato!



I costruttori di dige prendevano questa fortuna unica di attrezzare questa nuova vuota terra a piene mani. Le opinioni rinascimentali che venivano dall'Italia in merito all'attrezzamento ideale erano state poco scritte da Simon Stevan nel suo libro *La città ideale*. Il quadrato era la forma che veniva considerato il più alto ideale per eccellenza di bellezza. Per l'attrezzamento della nuova terra veniva dunque scelta una quadrettatura di quadrati, formato da strade e piccoli fiumi (corsi d'acqua). Questa lottizzazione speciale è rimasto conservato fino ad oggi pressappoco intatto e ciò fu una delle ragioni perchè l'Unesco del De Beemster l'ha messo

sull'elenco del patrimonio mondiale (1999). Facendo questo una situazione particolare si era creata, perchè nell'interno del Beemster c'era già una parte del patrimonio mondiale e sarebbe il Stelling di Amsterdam.

Tuttavia, non tutti i piani sono stati realizzati. L'intenzione era di costruire dei villaggi sui cinque incroci. Ma solo al mezzo della terra (= polder), al bivio della strada Rijper e Middenweg, è nato un villaggio pianificato: Middenbeemster. Ed è qui nel 1623 che fu costruita anche la prima chiesa, progettata dall'architetto Hendrick de Keyser. Gli altri villaggi non sono costruiti secondo un progetto,



ma sono nati per caso. Westbeemster fu nata da un paese originariamente cattolico romano ed è diventato un villaggio tra due incroci di strade. Anche i piani per un granaio per gli abitanti della città dovevano essere abbandonati. Anche se durante i primi anni dopo il prosciugamento le raccolte erano buone, risultava però che la terra era troppo bagnata per l'agricoltura. Il Beemster diventò verde: un allevamento da dove prodotti caseari venivano venduti ai paesi. Il formaggio Beemster (Beemsterkaas) è da secoli un nome! Ed anche durante la primavera grossi quantità di bestiame venivano trasportati da Nord Germania e

dalla Danimarca al Beemster, il quale veniva cibato con l'erba tenera per poi essere macellato durante l'autunno. L'allevamento ha conosciuto nel corso dei secoli buoni e brutti periodi. Noto fu un triade di evasione di peste tra le mucche nel 18mo secolo, dove quasi 2/3 del bestiame moriva. Ma c'erano anche dei periodi buoni, come nel 19mo secolo. In quei tempi venivano costruiti tanti fattorie a campana o ricostruiti con ricchi ornamenti nel legno al frontone.

Anche adesso la grande parte del Beemster è composto da terreno agrario. I costruttori di dighe usavano le loro terre anche per il loro beneficio. Costruivano posti belli dove si fermavano durante l'estate, scappati dal caldo e dalla puzza che c'erano nelle città. Specialmente nel sud del polder, alla strada Volger e Zuider, venivano delle bellissime case di campagna con giardini geometricamente attrezzati. Trent'anni dopo il prosciugamento il Beemster contava già 50 di questo tipo di zone. A causa del deterioramento economico e anche a causa del gusto che cambiava, la maggior parte di queste ville venivano vendute e demolite intorno al 1800. Adesso non c'è quasi più nulla da vedere.



Cosa c'è da vedere ora?

Il visitatore di oggi, quando vedrà il Beemster, noterà in primo istanza lo spazio aperto. L'autore inglese Aldous Huxley ammirava già la bellezza geometrico del paesaggio polder *"Onafwendbaar leiden de wetten van het perspectief de lange wegen en het glanzende water naar een vaag verdwijnpunt. Heerlijk landschap"*.

*"Inevitably the laws of perspective lead the long roads and the shining water to a vague vanishing point. Lovely landscape!"*

Le piramidi delle fattorie a campana tonano stranamente bene in questo paesaggio. Specialmente dalla diga il visitatore avrà una buona veduta generale delle linee aderenti e dritte di questa straordinaria lottizzazione. La maggior parte della diga è accessibile, soltanto nel nord c'è una parte che non è stata pavimentata ed è soltanto per i passeggiatore, pedoni (vietato per cani!)

La piazza centrale a Middenbeemster è protetta. Qui, da quasi 400 anni, è la chiesa Hendrick de Keyser che attira l'attenzione. L'edificio Onder de Linden accanto alla chiesa era inizialmente la casa del prete, che era anche docente e cantore. Pieter Fabritius era il primo che fu nominato per questa funzione. Era il padre del pittore Carel Fabritius, un allievo di Rembrandt. Questa casa è situata un pochino al di là del Middenweg. Adesso è un museo. Poco di fronte al museo Betje Wolff



c'è l'Infocenter Beemster, domiciliato nella casa di Westerhem, costruito per un sindaco del 19mo secolo. Nella campana dietro c'è il Museo della Agricoltura di Beemster.



Alla strada Rijperweg c'è Het Heerenhuis, da sempre un albergo, locanda ed anche, fino alla realizzazione dell'attuale municipio, luogo di riunioni del consiglio comunale. Adesso c'è anche un ristorante.

Dalle belle ville dal 17mo e 18mo secolo purtroppo non ne è rimasto nulla. Giusto qualche villa del 19mo secolo, come Boschrijk alla strada Jisperweg e Rustenhove all'angolo della strada Volgerweg e Middenweg da una impressione di come dovevano essere le altre. Di fronte a Rustenhove c'è la più famosa fattoria a campana

del Beemster, De Eenhoorn, originariamente dal 1682. Il Beemster conta ancora circa 300 campane. Vedasi il depliant Fattorie nel Beemster.

Nella parte sud del polder sono state costruite alla fine del 19mo ed all'inizio del 20mo secolo delle fortificazioni del Stelling di Amsterdam. Fort bij Spijkerboor si può visitare. Vedasi il depliant Fortezze nel Beemster.



Oltre alla chiesa a Middenbeemster il Beemster conta ancora altre due chiese: il Doopsgezinde Vermaning a Middenweg (1785) e la monumentale chiesa cattolica romana a Westbeemster (1879). Accanto a questa chiesa si trova ex convento di monache, adesso appartamenti, ed all'altro lato della piazza Kerkplein si trova il Café De Kerckhaen, una volta costruito come rifugio per la popolazione cattolica (1752). Vedasi il depliant Chiese nel Beemster.

L'Infocenter offre al visitatore una marea di informazione sulle varie curiosità, i musei, le aziende da visitare e sui prodotti venduti dai commercianti di Beemster. Tante fattorie offrono prodotti dalla propria coltivazione o di propria produzione come per esempio formaggio e burro, verdure e frutta, succhi di frutta e perfino vino e birra Beemster! Nell'Infocenter si vendono deplianti, cartoline e carte stradali, itinerari per la bicicletta e per camminatore e ci sono anche possibilità per degli arrangiamenti (giornaliero).

**Infocenter Beemster.**  
**Middenweg 185, 1462ZG Middenbeemster.**  
**Tel: 0031 299621826**  
**[www.beemsterinfo.nl](http://www.beemsterinfo.nl) e-mail: [infocenter@beemsterinfo.nl](mailto:infocenter@beemsterinfo.nl)**